

PARMA, IO CI STO!

Alessandro Chiesi: «Un'offerta per parmigiani e turisti»

«A “Verdi Off” teniamo particolarmente, perché è stato il primo importante progetto portato avanti dalla nostra associazione, di cui incarna bene lo spirito e lo scopo»: lo ricorda Alessandro Chiesi, presidente di «Parma, io ci sto!» all’approssimarsi della quarta edizione della rassegna, realizzata grazie alla sinergia con il Teatro Regio di Parma, il Comune di Parma e il settore imprenditoriale del territorio. «Que-

sto ricchissimo calendario, più di centotrenta eventi, tutti a ingresso gratuito, integra un’eccellenza come il Festival Verdi – osserva Chiesi – rendendo il territorio più partecipe e contribuendo ad avvicinare a Verdi un pubblico diverso da quello della lirica. Il progetto è nato da un nostro tavolo di lavoro e, il primo anno, ha rappresentato un investimento importante. Poi “Verdi Off” si è emancipato, entrando a far parte del car-

tellone del Festival Verdi e facendo il percorso che speriamo possano fare tutte le nostre iniziative. In questi anni il pubblico è più che raddoppiato ed è sempre stato alto il livello di gradimento. È così diventato un esempio da imitare dando lo spunto, per esempio, per “Cibus Off”. Va dato atto dell’ottimo lavoro compiuto da tutto il team del Teatro Regio, Barbara Minghetti in primis». «Alla vigilia del 2020, anno particolarmente importante



PARMA, IO CI STO!
Alessandro Chiesi.

per Parma, – aggiunge Chiesi – “Verdi Off” si integra, nel settembre 2019, con altri eventi del territorio come “Settembre gastronomico” e il Festival “Parma Città della Musica”. Tutto questo contribuirà a far sì che parmigiani e turisti possano godere di un’offerta molto ricca. Insomma “Verdi Off” è un evento di cui andare fieri: invito tutti a partecipare».

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

